



FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000297
DATA: 03/08/2022 16:03
OGGETTO: RECEPIMENTO DELL'ATTO D'INTESA E DEL RELATIVO REGOLAMENTO TRA L'AZIENDA USL DI BOLOGNA, L'ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, L'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO DI SANT'ORSOLA, L'AZIENDA USL DI IMOLA E L'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI PER L'ISTITUZIONE DEL DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL RISCHIO INFETTIVO (DIGIRI).

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Roti Lorenzo in qualità di Direttore Generale, delegato ai sensi dell'art.3, comma 6, del D.Lgs. 30.12.1992 n.502, come modificato dal D.Lgs. 7.12.1993 n.517

In assenza di Bordon Paolo - Direttore Generale

Con il parere favorevole di Roti Lorenzo - Direttore Sanitario

Con il parere favorevole di Ferro Giovanni - Direttore Amministrativo

Su proposta di Gian Carla Pedrazzi - UO Affari Generali e Legali (SC) che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [01-01-03]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Dipartimento dell'Integrazione
- Dipartimento Oncologico
- Dipartimento Tecnico-Patrimoniale
- Dipartimento della Diagnostica e dei Servizi di Supporto
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC)
- Dipartimento Sanita' Pubblica
- UO Direzione Attivita' Socio-Sanitarie - DASS (SC)
- DATeR - Direzione Assistenziale Tecnica e Riabilitativa
- Distretto dell'Appennino Bolognese



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



- Distretto Pianura Ovest
- Distretto Savena Idice
- Dipartimento Emergenza Interaziendale - DEI
- Dipartimento Chirurgie Specialistiche
- Dipartimento interaziendale ad attivita' integrata di Anatomia Patologica - DIAP
- Dipartimento Farmaceutico Interaziendale - DFI
- Dipartimento Cure Primarie
- Dipartimento Materno Infantile
- Dipartimento Chirurgie Generali
- Dipartimento Medico
- Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche
- Distretto Pianura Est
- Distretto Reno, Lavino e Samoggia
- Servizio Unico Metropolitan Contabilita' e Finanza (SUMCF)
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale - SUMAEP (SC)
- UO Servizio Prevenzione e Protezione (SC)
- UO Anticorruzione e Trasparenza (SC)
- UO Comunicazione (SS)
- UO Governo Clinico, Ricerca, Formazione e Sistema Qualita' (SC)
- UO Sviluppo Organizzativo e Coordinamento Staff (SC)
- UO Presidio Ospedaliero Unico Aziendale (SC)
- UO Medicina Legale e Risk Management (SC)
- UO Ingegneria Clinica (SC)
- UO Programmazione e Controllo (SC)
- UO Governo dei Percorsi Specialistici (SC)
- UO Libera Professione (SC)
- UO Affari Generali e Legali (SC)
- IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Comitato Tecnico e Scientifico
- UO Sistemi Informativi Aziendali (SC)
- Dipartimento della Riabilitazione
- UO Amministrativa e Segreteria DATeR (SSD)
- Dipartimento Amministrativo
- Servizio Unico Metropolitan Economato (SUME)
- UO Servizi Amministrativi Ospedalieri (SC)
- UO Governo dei Percorsi di Screening (SC)
- UO Committenza e Governo dei Rapporti con il Privato Accreditato (SC)
- Dipartimento Attivita' Amministrative Territoriali e Ospedaliere - DAATO
- Distretto Citta' di Bologna
- UO Amministrativa DSP (SC)
- Funzione Amministrativa Dipartimento Farmaceutico (PO)

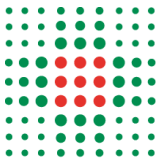
DOCUMENTI:

| File | Firmato digitalmente da | Hash |
|---------------------------------------|---|--|
| DELI0000297_2022_delibera_firmata.pdf | Ferro Giovanni; Pedrazzi Gian Carla; Roti Lorenzo | 08345F732183CF5FEA01057631525AFDC 379498FA73BBAD07ECE3712E0128197 |



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



File

DELI0000297_2022_Allegato1.pdf

Firmato digitalmente da

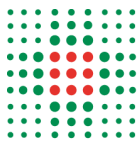
Hash

4A7D43CA1BF25B2AC08D5936182B0A52
B10DC144D86159217E642758F86BE156



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: RECEPIMENTO DELL'ATTO D'INTESA E DEL RELATIVO REGOLAMENTO TRA L' AZIENDA USL DI BOLOGNA, L'ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, L'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO DI SANT'ORSOLA, L'AZIENDA USL DI IMOLA E L'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI PER L'ISTITUZIONE DEL DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL RISCHIO INFETTIVO (DIGIRI).

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso:

- che già a far data dall'adozione della deliberazione di Giunta n° 199 del 25 Febbraio 2013, la Regione Emilia-Romagna ha incentivato i processi di integrazione di attività e funzioni da realizzarsi anche attraverso la concentrazione strutturale delle funzioni amministrative, tecnico-professionali e sanitarie a prevalente carattere generale e di supporto tecnico-logistico che non influenzano l' esercizio dell'autonomia e della responsabilità gestionale in capo alle direzioni aziendali, ma che possono determinare economie di scala ed economie di processo;
- che nella logica anzidetta le aziende sanitarie della città metropolitana di Bologna hanno avviato, nel corso degli ultimi anni, numerose esperienze di collaborazione e di integrazione in ambito sanitario e tecnico-amministrativo;
- che progetti di integrazione sono stati ulteriormente sviluppati ad esito del rapporto conclusivo, presentato in data 25 giugno 2018 alla Conferenza Territoriale Socio Sanitaria Metropolitana (CTSSM), del Nucleo Tecnico di Progetto - organismo composto dai Direttori Generali delle quattro Aziende metropolitane e da esperti in materia di organizzazione ed economia sanitaria - istituito a seguito dell'Accordo di programma, approvato con DGR n. 743/2017 e DGR n. 841/2017, tra Regione Emilia-Romagna, Alma Mater Studiorum di Bologna-Università di Bologna e la citata CTSSM;

Atteso:

- che, durante i primi mesi dell'anno 2021, è stato perfezionato un progetto di sviluppo di un "*Dipartimento interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo nell'area Metropolitana bolognese*" approvato dalla Conferenza Territoriale Socio Sanitaria Metropolitana (CTSSM) nella seduta del 1° aprile 2021 e trasmesso all'Università di Bologna in data 26.4.2021, allo scopo di riunire le tematiche legate alla gestione e trattamento delle infezioni in un contesto di sistema e quindi amalgamare e razionalizzare tutti i livelli della catena assistenziale;
- che con propri atti del mese di settembre 2021 le Aziende USL di Bologna e Imola, l'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna e l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna hanno recepito l'accordo - sottoscritto unitamente all'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna - per l'avvio in via sperimentale della riorganizzazione delle attività di gestione integrata del rischio



infettivo in ambito cittadino attraverso l'istituzione di un Dipartimento Interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo (DIGIRI) con l'obiettivo di riprogettare congiuntamente l'attività in un'ottica di razionalizzazione e ottimizzazione dei percorsi, di sviluppo delle competenze, della didattica e della ricerca e di miglioramento del percorso assistenziale sul territorio;

- che l'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna è stata individuata quale Azienda "capofila" del menzionato DIGIRI;
- che nella fase di avvio il progetto prevedeva un periodo di sperimentazione diretto a valutare la validità dei presupposti, la congruità degli obiettivi, l'efficacia dei meccanismi gestionali/operativi di interazione;
- che la direzione del Dipartimento, d'intesa tra Rettore e Direttori Generali delle Aziende Sanitarie metropolitane, veniva affidata al Direttore della struttura complessa Unità Operativa "Malattie infettive" dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Prof. Pierluigi Viale, Professore Ordinario dell'Università di Bologna;
- che nella fase sperimentale, di cui alla deliberazione n. 329 in data 7.9.2021 di questa AUSL di Bologna, veniva dato mandato al Direttore incaricato di elaborare un regolamento di funzionamento, a regime, del medesimo Dipartimento, il cui testo è stato poi condiviso dalle Aziende Sanitarie e dall'Università di Bologna;
- che in data 3 maggio 2022 è stato avviato il gruppo di lavoro per lo sviluppo di una proposta di riorganizzazione della rete infettivologica in area metropolitana bolognese con l'obiettivo di esplicitare i percorsi diagnostico terapeutici, la gestione delle attività cliniche tra le diverse sedi, gli scambi economici tra le Aziende e gli standard di prodotto garantiti;
- che l'Università di Bologna, l'IRCCS AOU di Bologna, l'AUSL di Bologna, l'AUSL di Imola e l'IRCCS IOR hanno inteso dare stabilità al progetto ed istituire formalmente in via definitiva, per la durata della convenzione tra le parti, Dipartimento Interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo (DIGIRI);

Ritenuto, pertanto, di recepire l'Atto d'Intesa - e il Regolamento ad esso allegato, (**Allegato n. 1**) come dettagliatamente indicati nella parte dispositiva – Atto che prevede l'istituzione, a decorrere dalla sua sottoscrizione per la durata di cinque anni, del Dipartimento Interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo (DIGIRI), assegnando il ruolo di capofila all'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, con i seguenti obiettivi primari:

- il potenziamento della qualità dei servizi;
- una maggiore specializzazione e sinergia nelle attività concernenti la gestione del rischio infettivo;
- lo sviluppo delle competenze dei professionisti afferenti;
- l'ampliamento del potenziale formativo e di ricerca.

Valutato inoltre che la completa attuazione di quanto convenuto nell'Atto d'Intesa e nel documento ad esso allegato produrrà ricadute positive sul piano organizzativo e gestionale, in virtù:



- dell'istituzione di un sistema di governo e di coordinamento a livello metropolitano, degli ambiti legati alla gestione del rischio infettivo a garanzia di omogenei e qualificati standard di cura su tutte le aziende dell'area metropolitana;
- dell'ottimizzazione dei processi erogativi attraverso la realizzazione di processi di integrazione e sviluppo delle funzioni correlate alla gestione del rischio infettivo;
- della messa a sistema di risorse e infrastrutture per la gestione multiprofessionale e interdisciplinare delle infezioni, garantendo altresì l'integrazione del percorso tra ospedale e territorio;
- della creazione di percorsi di collaborazione multidisciplinari e multiprofessionali volti al potenziamento e alla qualificazione ulteriore dell'attività e dei percorsi di alta formazione e di ricerca;
- dell'ampliamento del potenziale formativo e di ricerca attraverso l'integrazione con l'Università e con gli IRCCS presenti;
- dell'adozione di metodi e strumenti comuni necessari alla formazione continua, all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze professionali;
- dell'incremento delle opportunità di ricerca e di valorizzazione delle professionalità e delle conseguenti ricadute sul miglioramento della qualità assistenziale.

Dato atto che nel Dipartimento Interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo (DIGIRI) confluiscono, in fase di avvio, le seguenti strutture delle Aziende aderenti:

IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

- UO Malattie Infettive (*SC a necessaria direzione universitaria*);
- UO Microbiologia (*SC a necessaria direzione universitaria*);
- UO Medicina del Lavoro (*SC a necessaria direzione universitaria*);
- UO Ortopedia e Traumatologia (collocata temporaneamente all'interno del DIGIRI, in attesa della formalizzazione del Dipartimento Ortopedico Traumatologico Interaziendale);
- Programma dipartimentale Farmacologia Clinica;
- SSD Gestione clinica delle emergenze epidemiologiche;

Azienda USL di Bologna

- UO Stewardship Antimicrobica;
- Programma dipartimentale per il management integrato delle patologie infettive ad elevata complessità gestionale;

IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli

- SSD controllo qualità e GMP;

Ritenuto di rinviare all'allegato Atto d'Intesa e al relativo Regolamento per quanto attiene oggetto, finalità, organizzazione, risorse umane, rapporti economico finanziari e quant'altro necessario al funzionamento del Dipartimento;



Precisato che nelle more dell'espletamento delle procedure previste per la nomina del Comitato di Dipartimento Interaziendale, di cui all'allegato Regolamento, nonché per l'individuazione da parte del Comitato stesso della terna dei nominativi dei direttori di struttura complessa da proporre alle Direzioni Generali ed al Magnifico Rettore per il conferimento dell'incarico di Direttore Dipartimento Interaziendale, le parti, d'intesa tra loro, hanno inteso nominare temporaneamente, quale direttore del Dipartimento Interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo il Prof. Pierluigi Viale, attuale Direttore dell'Unità Operativa "Malattie infettive" dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria.

Precisato infine che i contenuti del progetto d'istituzione del Dipartimento Interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo sono stati oggetto di apposita informativa alle Organizzazioni Sindacali della dirigenza area sanità delle Aziende coinvolte in data 9 luglio 2021, con incontro interaziendale in data 19 luglio 2021;

Dato inoltre atto che:

- ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di collaborazione per attività di interesse comune;
- il presente accordo si colloca nell'ambito delle collaborazioni non onerose (salvo rimborsi di costi per fattori produttivi) tra enti del sistema delle amministrazioni regionali, per la gestione stabile di attività di comune interesse di cui all'articolo 22 ter com. 4 della LR. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna", come modificata dalla L.R. 20 dicembre 2013, n. 26, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione del lavoro nel sistema delle amministrazioni regionali" e prevede che "*nei casi di trasferimento o delega di funzioni da o a Enti del Sistema delle Amministrazioni regionali a o da altri enti e nei casi di collaborazioni non onerose tra enti del sistema delle amministrazioni regionali, per la gestione stabile di attività di comune interesse, possono essere disposte temporanee assegnazioni di personale, anche in deroga al limite di durata fissato al comma 2*";

Delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1) di recepire l'Atto d'Intesa, corredato dal relativo Regolamento, sottoscritto tra l'Azienda USL di Bologna, l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, l'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola, l'Azienda USL di Imola e l'Istituto Ortopedico Rizzoli, per l'istituzione del Dipartimento Interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo (DIGIRI), allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato comprensivo del Regolamento**);



- 2) di dare atto che il suddetto Atto d'Intesa produce effetti fino al compimento del quinto anno dalla data di sottoscrizione, avvenuta il 28 giugno 2022 e pertanto fino al 27 giugno 2027 e potrà essere rinnovato per ulteriori cinque anni;
- 3) di prendere atto che, in attuazione del citato Atto d'Intesa l'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna viene individuata nella veste di azienda capofila;
- 4) di precisare nelle more dell'espletamento delle procedure previste per la nomina del Comitato di Dipartimento Interaziendale, di cui all'allegato Regolamento, nonché per l'individuazione da parte del Comitato stesso della terna dei nominativi dei direttori di struttura complessa da proporre alle Direzioni Generali ed al Magnifico Rettore per il conferimento dell'incarico di Direttore Dipartimento Interaziendale, le parti, d'intesa tra loro, hanno inteso nominare temporaneamente, quale direttore del Dipartimento Interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo il Prof. Pierluigi Viale, attuale Direttore dell'Unità Operativa "Malattie infettive" dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria;
- 5) di dare atto che con decorrenza dal 28 giugno 2022 è cessata anticipatamente la fase sperimentale del Dipartimento Interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo, di cui alla deliberazione n. 329 adottata da questa Azienda USL in data 17.9.2021;
- 6) di rinviare agli esiti del gruppo di lavoro relativo alla riorganizzazione della rete infettivologica in area metropolitana bolognese per la formalizzazione dei percorsi diagnostico terapeutici, la gestione delle attività cliniche tra le diverse sedi, gli scambi economici tra le Aziende e gli standard di prodotto garantiti;
- 7) di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale, ai Dipartimenti, Distretti e Staff Aziendali.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:
Gian Carla Pedrazzi

Atto d'intesa per l'istituzione del
Dipartimento Interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo (DIGIRI)

L'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (di seguito anche denominata "Università di Bologna"), con sede legale in Bologna, Via Zamboni n. 33, rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Giovanni Molari,
e

l'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico di Sant'Orsola (CF. 92038610371), con sede legale a Bologna, via Albertoni, nella persona del Direttore Generale e Legale rappresentante Dr.ssa Chiara Gibertoni (di seguito anche denominata "IRCCS AOU BO");

L'Azienda USL di Bologna (C.F.02406911202), con sede legale in Bologna, Via Castiglione, 29, rappresentata dal Direttore Generale Dr. Paolo Bordon (di seguito anche denominata AUSL BO);

L'Azienda USL di Imola (CF 90000900374), con sede legale in Imola (BO), Via Amendola, 2, rappresentata dal Direttore Generale Dr. Andrea Rossi (di seguito anche denominata AUSL Imola);

l'Istituto Ortopedico Rizzoli, con sede legale in Via di Barbiano, 1/10 – Bologna, rappresentato dal Direttore Generale Dr. Anselmo Campagna (di seguito anche denominato IRCCS IOR).

PREMESSO che

- Durante i primi mesi dell'anno 2021 è stato perfezionato un progetto di sviluppo di un "*Dipartimento Interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo nell'area Metropolitana bolognese*" approvato dalla Conferenza Territoriale Socio Sanitaria Metropolitana (CTSSM) nella seduta del 1 aprile 2021 e trasmesso all'Università di Bologna in data 26.4.2021, allo scopo di riunire le tematiche legate alla gestione e trattamento delle infezioni in un contesto di sistema e quindi amalgamare e razionalizzare tutti i livelli della catena assistenziale;
- con propri atti del mese di settembre 2021 le Aziende USL di Bologna e Imola, l'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna e l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (di seguito "Aziende") hanno recepito l'accordo – sottoscritto unitamente all'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna (di seguito "Università di Bologna") - per l'avvio in via sperimentale della riorganizzazione delle attività di gestione integrata del rischio infettivo in ambito cittadino attraverso l'istituzione di un Dipartimento Interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo (DIGIRI) con l'obiettivo di riprogettare congiuntamente l'attività in un'ottica di razionalizzazione e ottimizzazione dei percorsi, di sviluppo delle competenze, della didattica e della ricerca e di miglioramento del percorso assistenziale sul territorio;

- l'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna é stata individuata quale Azienda "capofila" del menzionato DIGIRI;
- nella fase di avvio il progetto prevedeva un periodo di sperimentazione diretto a valutare la validità dei presupposti, la congruità degli obiettivi, l'efficacia dei meccanismi gestionali/operativi di interazione;
- la direzione del Dipartimento veniva, d'intesa tra Rettore e Direttori Generali delle Aziende Sanitarie metropolitane, affidata al direttore della struttura complessa Unità Operativa "Malattie infettive" dell'IRCCS Azienda Ospedaliero- Universitaria di Bologna, Prof. Pierluigi Viale, professore ordinario dell'Università di Bologna;
- nella fase sperimentale veniva dato mandato al direttore incaricato di elaborare un regolamento di funzionamento, a regime, del medesimo dipartimento, il cui testo è stato poi condiviso dalle Parti nella formulazione allegata al presente Atto d'Intesa;
- l'Università di Bologna, l'IRCCS AOU di Bologna, l'AUSL di Bologna, l'AUSL di Imola e l'IRCCS IOR intendono dare stabilità al progetto ed istituire formalmente in via definitiva, per la durata della convenzione tra le parti, Dipartimento Interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo (DIGIRI);
- in data 21 dicembre 2018 è stato stipulato tra Università di Bologna ed AOU di Bologna l'Accordo attuativo del Protocollo d'Intesa regionale per la collaborazione in ambito sanitario del 20 ottobre 2016;
- in data 30 giugno 2020 è stato stipulato tra Università di Bologna ed Azienda USL di Bologna l'Accordo attuativo del Protocollo d'Intesa regionale per la collaborazione in ambito sanitario del 20 ottobre 2016;
- in data 30 giugno 2020 è stato stipulato tra Università di Bologna ed IOR, l'Accordo Attuativo del protocollo di Intesa regionale per la collaborazione in ambito sanitario del 20 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso,

le parti convengono e stipulano quanto segue

Art. 1

Istituzione del Dipartimento Interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo (DIGIRI)

1. A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente accordo é formalmente istituito, in virtù dell'esito positivo della sperimentazione condotta a partire dal mese di settembre 2021, il Dipartimento interaziendale per la gestione integrata del rischio infettivo (d'ora in poi "DIGIRI").
2. Il DIGIRI é diretto a favorire l'integrazione delle funzioni di gestione del rischio infettivo in ambito metropolitano, e il suo funzionamento segue i criteri e le modalità indicati nel regolamento allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 1) al quale si rinvia, fatte salve le ulteriori specificazioni indicate negli articoli seguenti.

3. Le Aziende sottoscrittrici individuano l'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna quale azienda "capofila".
4. Il presente atto d'intesa produce effetti fino al compimento del quinto anno dalla data di sottoscrizione. A tale data le parti potranno procedere - a seguito di relazione predisposta dal Direttore del DAI, trasmessa con anticipo di almeno tre mesi a tutti i soggetti sottoscrittori del presente atto - ad un rinnovo per ulteriori cinque anni. Decorso tale termine il progetto si intenderà consolidato fatta salva la facoltà di ciascuna parte di recedere, con preavviso formale di almeno dodici mesi indirizzato a tutti gli altri sottoscrittori del presente atto.

Art. 2

Finalità del DIGIRI

1. L'istituzione del DIGIRI ha quali obiettivi primari:
 - il potenziamento della qualità dei servizi;
 - una maggiore specializzazione e sinergia nelle attività concernenti la gestione del rischio infettivo;
 - lo sviluppo delle competenze dei professionisti afferenti;
 - l'ampliamento del potenziale formativo e di ricerca.
2. La completa attuazione di quanto convenuto nel presente atto e nei documenti ad esso allegati produrrà ricadute positive sul piano organizzativo e gestionale, in virtù:
 - dell'istituzione di un sistema di governo e di coordinamento a livello metropolitano, degli ambiti legati alla gestione del rischio infettivo a garanzia di omogenei e qualificati standard di cura su tutte le aziende dell'area metropolitana;
 - dell'ottimizzazione dei processi erogativi attraverso la realizzazione di processi di integrazione e sviluppo delle funzioni correlate alla gestione del rischio infettivo;
 - della messa a sistema di risorse e infrastrutture per la gestione multiprofessionale e interdisciplinare delle infezioni, garantendo altresì l'integrazione del percorso tra ospedale e territorio;
 - della creazione di percorsi di collaborazione multidisciplinari e multiprofessionali volti al potenziamento e alla qualificazione ulteriore dell'attività e dei percorsi di alta formazione e di ricerca;
 - dell'ampliamento del potenziale formativo e di ricerca attraverso l'integrazione con l'Università e con gli IRCCS presenti;
 - dell'adozione di metodi e strumenti comuni necessari alla formazione continua, all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze professionali;
 - dell'incremento delle opportunità di ricerca e di valorizzazione delle professionalità e delle conseguenti ricadute sul miglioramento della qualità assistenziale.

Art. 3

Assetto organizzativo del

Dipartimento Interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo (DIGIRI)

1. Il DIGIRI raffigura il modello organizzativo più adeguato per lo svolgimento integrato a livello metropolitano delle attività assistenziali nello specifico settore clinico/disciplinare.
2. Il DIGIRI è un dipartimento gestionale interaziendale ad attività integrata ed è costituito da strutture complesse, da strutture semplici dipartimentali, strutture semplici, programmi e altri incarichi di natura professionale la cui aggregazione è finalizzata all'integrazione, all'utilizzo comune ed ottimale delle risorse umane e strumentali destinate all'assistenza e coordinamento delle attività assistenziali, di formazione e di ricerca nell'ambito della gestione del rischio infettivo, nel rispetto delle competenze previste dall'ordinamento del servizio sanitario e dall'ordinamento universitario nonché degli Accordi Attuativi Locali sottoscritti con l'Università di Bologna.
3. Al Dipartimento interaziendale afferiscono, in fase di avvio, le seguenti strutture/articolazioni organizzative delle aziende sanitarie metropolitane:

IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

- UO Malattie Infettive (SC a necessaria direzione universitaria);
- UO Microbiologia (SC a necessaria direzione universitaria);
- UO Medicina del Lavoro (SC a necessaria direzione universitaria);
- UO Ortopedia e Traumatologia¹
- Programma dipartimentale Farmacologia Clinica;
- SSD Gestione clinica delle emergenze epidemiologiche.

Ausl di Bologna

- UO Stewardship Antimicrobica;
- Programma dipartimentale per il management integrato delle patologie infettive ad elevata complessità gestionale.

IRCCS IOR

- SSD controllo qualità e GMP.

4. Il DIGIRI nella sua interezza svolge le proprie attività anche a supporto dell'attività di formazione universitarie e di ricerca in ambito IRCCS e universitario, in una logica di completa collaborazione.
5. Eventuali successive modifiche all'organizzazione del dipartimento saranno oggetto di condivisione tra le parti.

a) ¹ La UO Ortopedia e Traumatologia sarà collocata temporaneamente all'interno del DIGIRI, in attesa della formalizzazione del Dipartimento Ortopedico traumatologico Interaziendale.

Art. 4

Direzione del DIGIRI

1. Il Direttore del Dipartimento é individuato con le modalit  previste dall'articolo 8 dell'allegato Regolamento, parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Nelle more dell'espletamento delle procedure previste per la nomina del Comitato di Dipartimento Interaziendale, di cui all'allegato Regolamento, nonch  per l'individuazione da parte del Comitato stesso della terna dei nominativi dei direttori di struttura complessa da proporre alle Direzioni Generali ed al Magnifico Rettore per il conferimento dell'incarico di Direttore Dipartimento Interaziendale, le parti, d'intesa tra loro, intendono nominare temporaneamente, quale direttore del Dipartimento Interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo il Prof. Pierluigi Viale, attuale Direttore dell'Unit  Operativa "Malattie infettive" dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria.
3. Il Direttore del DIGIRI partecipa al Collegio di Direzione dell'Azienda "capofila" ed   invitato permanente al collegio di direzione delle altre aziende partecipanti al DIGIRI.

Articolo 5

Risorse

1. Il DIGIRI rappresenta un modello organizzativo integrato. Di conseguenza spazi, attrezzature e risorse umane delle diverse strutture ed articolazioni organizzative afferenti al DIGIRI sono al servizio del raggiungimento degli obiettivi comuni.
2. Il direttore del Dipartimento potr  predisporre progetti di riorganizzazione che comportino anche mobilit  interna di personale, fatte salve le intese con le aziende interessate e con l'Universit  qualora sia coinvolto personale universitario.
3. Il personale delle  quipe delle unit  organizzative che costituiscono il DIGIRI, mantiene il rapporto di lavoro di dipendenza con l'azienda di appartenenza e svolge prioritariamente l'attivit  presso la sede di afferenza. Detto personale concorre - attraverso la propria attivit  - al raggiungimento degli obiettivi del DIGIRI. L'attivit  complessiva del DIGIRI  , pertanto, svolta - ferme restando le caratteristiche competenze specialistiche - attraverso le strutture ed articolazioni organizzative del DIGIRI e le relative risorse, nella loro totalit .
4. Il Direttore del DIGIRI, nel coordinamento delle attivit , vigila a che le prestazioni rese dalle  quipes di personale attualmente assegnato alle strutture organizzative dell'IRCCS AOU di Bologna, dell'AUSL di Bologna, dell'AUSL di Imola e dell'IRCCS IOR proseguano nel rispetto dei volumi e dei tempi di erogazione convenuti con le rispettive direzioni, senza alcuna interruzione o modifica; ci , ferma restando la necessit  di tener conto che il personale universitario   tenuto istituzionalmente a svolgere anche attivit  didattica e di ricerca.

Art. 6

Relazioni con l'Università

1. Le strutture complesse dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna:

- UOC " Malattie Infettive ";
- UOC Microbiologia;
- UOC Medicina del Lavoro;

permangono nella loro qualità di strutture complesse essenziali per l'integrazione delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca dell'Università di Bologna, ai sensi e per gli effetti di cui, fra l'altro, al Decreto legislativo 517/99 e DPCM connessi, alla Legge Regionale Emilia-Romagna 29/2004, al Protocollo d'Intesa Regionale sottoscritto in data 20 Ottobre 2016, all'Accordo Attuativo vigente esistente tra Università di Bologna e IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

2. AOU di Bologna rappresenta per le strutture anzidette, l'unico interlocutore istituzionale dell'Università di Bologna per ciò che riguarda le relazioni istituzionali relative alla singola struttura, tanto per quanto riguarda le risorse umane (personale in convenzione, medici in formazione specialistica, dottorandi, assegnisti di ricerca, studenti dei corsi di laurea ecc.), quanto per ciò che concerne le prerogative dell'Università medesima in merito alle strutture complesse essenziali per la didattica e la ricerca.
3. Dal presente accordo non deriva per l'Università di Bologna un incremento degli oneri.

Art. 7

Responsabilità civile

1. La responsabilità civile verso terzi per danni derivanti dall'attività oggetto della presente convenzione fa capo all'Azienda titolare della funzione assistenziale (art. 7, L. 24/2017).
2. Con successiva convenzione attuativa, le aziende dell'area metropolitana disciplineranno reciproche relazioni, impegni e obblighi derivanti dall'istituzione del Dipartimento Interaziendale in parola; tale convenzione sarà trasmessa all'Università di Bologna entro 30 giorni dalla stipula.

Art. 8

(Disposizioni in materia di privacy)

1. In merito alla corretta applicazione del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e smi, le parti si impegnano ad osservare le disposizioni previste dal citato Regolamento e dal citato Codice e nello specifico convengono quanto segue:
 - a) le Aziende restano autonomi Titolari del trattamento dei dati personali;
 - b) ogni Direttore di U.O. o di altra articolazione organizzativa è individuato da parte di ciascuna Azienda di afferenza, Responsabile del trattamento dei dati personali.

2. Vengono di seguito elencati i compiti e le istruzioni che vicendevolmente vengono impartiti da parte di ciascun Titolare del trattamento dei dati personali:

- adempiere alle attività oggetto dell'accordo adottando idonee e preventive misure di sicurezza;
- individuare gli Incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- trasmettere all'Azienda competente, con la massima tempestività, le istanze scritte dell'interessato per l'esercizio dei diritti, per consentire al titolare del trattamento di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal GDPR;
- adottare un idoneo sistema di gestione delle credenziali di autenticazione e mantenere un adeguato sistema di autorizzazione che, per ogni identificativo utente, riporti la data di attivazione, le funzioni del sistema alla quali l'utente è abilitato e la data di cessazione dell'identificativo stesso;
- custodire la documentazione cartacea, prodotta nello svolgimento delle attività oggetto di convenzione, secondo le indicazioni contenute nella normativa citata.

Art. 9

(Imposta di bollo e d registro)

1. La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale, giusta la previsione di cui all'art.15, comma 2bis, della legge n.241/1990 e s.m.i.
2. Imposta di bollo assolta in maniera virtuale – autorizzazione agenzia delle entrate di Bologna nr. 57331/2009.
3. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.10 del DPR n.131/86-Tariffa Parte II: le spese di registrazione sono a carico esclusivo della parte che le richiede.

ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA
IL RETTORE, prof. Giovanni Molari

IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA –
POLICLINICO di SANT' ORSOLA
IL DIRETTORE GENERALE, dott.ssa Chiara Gibertoni

AZIENDA USL DI BOLOGNA
IL DIRETTORE GENERALE, dott. Paolo Bordon

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI
IL DIRETTORE GENERALE, dott. Anselmo Campagna

AZIENDA USL DI IMOLA
IL DIRETTORE GENERALE, dott. Andrea Rossi

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE per la GESTIONE INTEGRATA del RISCHIO INFETTIVO (DIGIRI)

Regolamento

Art. 1 – Definizione e istituzione del DIGIRI

Art. 2 – Organizzazione e funzionamento del DIGIRI

Art. 3 – Promozione e garanzia delle attività assistenziali

Art. 4 – Promozione e garanzia delle attività didattico-formative

Art. 5 – Promozione e sviluppo della ricerca scientifica e traslazionale

Art. 6 – Incarichi

Art. 7 – Organi del DIGIRI

Art. 8 – Direttore di dipartimento

Art. 9 – Vice direttore di dipartimento

Art. 10 – Comitato di dipartimento

Art. 11 – Referente dipartimentale della didattica, formazione post laurea e della ricerca

Art. 12 – Referente Dipartimentale per la qualità e sicurezza delle cure

Art. 13 – Gruppi di lavoro di dipartimento

Art. 14 – Gestione per budget

Art. 15 – Disposizioni finali

Premesse

Il Dipartimento interaziendale per la gestione integrata del rischio infettivo (DIGIRI) rappresenta il riferimento per la gestione delle malattie da infezione (diagnosi, cura, prevenzione del rischio infettivo e controllo dell'antibiotico resistenza) nell'area metropolitana di Bologna ed ha il fine di assicurare, oltre agli obiettivi previsti dagli indirizzi regionali e nazionali in materia, l'esercizio integrato delle attività di assistenza, formazione e ricerca. Si occupa altresì di garantire il controllo e la sicurezza dei lavoratori delle Aziende afferenti.

Tale organizzazione interaziendale rappresenta altresì il modello di gestione operativa delle attività sanitarie che meglio risponde alle esigenze legate allo sviluppo di una rete di servizi efficaci, efficienti, sicuri e di qualità, alla gestione della complessità dei processi assistenziali, allo sviluppo di competenze professionali innovative, al governo delle risorse e delle tecnologie nonché ad una efficace integrazione con la didattica e la ricerca. Per quanto attiene le attività di ricerca peculiari dei singoli IRCCS, l'interaziendalità viene gestita nel rispetto dell'autonomia dei singoli IRCCS, secondo quanto previsto dalle Linee di Ricerca approvate dal Ministero della Salute e dalle indicazioni dei rispettivi direttori scientifici.

Il Dipartimento persegue, nel rispetto delle specifiche normative e dei livelli programmatori, i seguenti obiettivi generali:

- omogeneizzare le modalità di organizzazione e funzionamento, partendo dal confronto tra le differenti professionalità e dalla valorizzazione delle risorse umane e tecnologiche, in un'ottica di miglioramento continuo e di promozione dell'eccellenza clinica, gestionale e della sicurezza delle cure;
- costruire un modello organizzativo dove si identifichino con chiarezza e razionalità le specifiche responsabilità, l'attribuzione delle competenze ed i livelli di integrazione multidisciplinare;
- promuovere e sviluppare l'attività di ricerca multidisciplinare, nei molteplici ambiti scientifici riferibili alle malattie da infezione, nel rispetto dell'autonomia delle attività di ricerca degli IRCCS aderenti al Dipartimento, di cui sono responsabili i rispettivi Direttori Scientifici e attraverso la valorizzazione delle attività scientifiche svolte dalle strutture afferenti coerenti con la disciplina di riconoscimento;
- promuovere e partecipare attivamente all'attività didattico-formativa di base e post laurea, nell'ottica di sviluppare competenze e conoscenze tecniche avanzate e trasversali, favorendo l'integrazione multidisciplinare;
- promuovere attitudini e comportamenti professionali orientati al *problem solving* e alla centralità della persona all'interno del processo di cura;
- favorire la valorizzazione e la partecipazione degli operatori al processo decisionale garantendo una continua e capillare diffusione delle informazioni;
- incentivare l'uso ottimale ed integrato delle risorse strutturali, tecnologiche e finanziarie presenti.

L'istituzione del DIGIRI, nella sua natura di dipartimento gestionale interaziendale ad attività integrata, è il naturale completamento di un percorso di integrazione tra le aziende di area metropolitana avviato nel 2016 che ha visto una il realizzarsi di una sempre più stretta rete di collaborazioni tra le Unità Operative ricomprese nel dipartimento.

Il percorso di sperimentazione è stato avviato mediante sottoscrizione dell'atto di intesa tra IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli (di seguito IOR), Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Imola, IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna e Alma Mater Studiorum-Università di Bologna (recepito con deliberazione AOU numero 257 del 17/09/2021, AUSL BO n. 329/2021, AUSL IM numero 222 del 02/22/2021, IOR numero 314 del 15/10/2021).

Art. 1 – Definizione e istituzione del DIGIRI

1.1 Il DIGIRI è un dipartimento gestionale ad attività integrata interaziendale costituito da strutture complesse, strutture semplici dipartimentali, strutture semplici, programmi dipartimentali e da unità operative ed altri incarichi di natura professionale, la cui aggregazione è finalizzata:

- all'integrazione multidisciplinare;
- all'utilizzo comune ed ottimale delle risorse umane e strumentali destinate al perseguimento della mission del dipartimento, in coerenza con le Mission delle Aziende e degli IRCCS aderenti;

- al coordinamento delle attività assistenziali, di formazione e di ricerca nell'ambito del complesso e variegato capitolo del rischio infettivo, correlato sia ai presidi sanitari che alla comunità;

il tutto nel rispetto delle competenze previste dall'ordinamento del Servizio Sanitario e dall'ordinamento universitario.

1.2 Il DIGIRI è istituito sulla base di apposito atto di intesa tra l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, l'Azienda USL di Bologna, l'Azienda USL di Imola, l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli e l'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna.

1.3 Dal momento della sua istituzione il DIGIRI viene recepito negli Atti Aziendali o nei Regolamenti Organizzativi di ciascuna delle Aziende che hanno sottoscritto l'atto di intesa di cui al precedente comma.

Art. 2 – Organizzazione e funzionamento del DIGIRI

2.1 Il dipartimento ha un'organizzazione nella quale coesistono Unità Operative con funzioni di degenza e servizi ambulatoriali, UO con funzioni di laboratorio e servizi ed UO con funzioni organizzative/gestionali; ad esse si aggiungono più Strutture Semplici Dipartimentali (SSD) di natura clinica, organizzativa e laboratoristica, e piramidalmente altre Strutture Semplici di Unità Operativa (SSUO). La struttura organizzativa rispetta l'indipendenza professionale e gestionale di ogni UO, SSD, SSUO, Programmi ed AP in relazione alle specifiche finalità ed attività, ma si propone di perseguire una forte integrazione tra le stesse al fine di generare il necessario approccio integrato alla complessità diagnostica, clinica, organizzativa ed epidemiologica del rischio infettivo.

2.2 La dipendenza gestionale/gerarchica dei professionisti resta in capo alle strutture di appartenenza (complesse, semplici dipartimentali o semplici), organizzate e definite in logica di stabilimento/Azienda.

2.3 Il Dipartimento si sviluppa in un'ottica di rete metropolitana capace di rispondere alle specifiche esigenze delle Aziende che lo compongono e ai bisogni della popolazione dell'area di riferimento.

2.4 Alle attività peculiari di ciascuna unità operativa si affiancano percorsi integrati, multidisciplinari e multiprofessionali che vedono la stretta collaborazione delle stesse al conseguimento della mission propria del Dipartimento rispetto al controllo del rischio infettivo e alla garanzia della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori dell'Azienda.

2.5 Il Dipartimento garantirà, attraverso l'implementazione di modelli organizzativi innovativi, la diffusione ed il mantenimento costante delle competenze nel trattamento delle malattie da infezione.

2.6 Ciascuna struttura afferente al Dipartimento si interfaccia con il Direttore dello stesso per delineare opportuni percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali rispetto all'ambito di propria competenza e alle esigenze della rete in cui è integrata.

2.7 La rete potrà svilupparsi anche attraverso l'individuazione e l'attribuzione di incarichi, professionali o gestionali, ritenuti strategici per il raggiungimento degli obiettivi di Dipartimento.

2.8 L'attribuzione di incarichi, professionali o gestionali, seguirà l'iter previsto dalla legge e dai e dal regolamento Interaziendale per gli Incarichi Dirigenziali vigente (il SUMAGP ha proposto un regolamento unico di area metropolitana che ciascuna azienda ha recepito tramite deliberazione) regolamenti in essere in ciascuna Azienda proponente. L'assegnazione di tali incarichi deve essere preliminarmente esaminata alle Direzioni delle Aziende aderenti.

2.9 L'organigramma del dipartimento è riportato nell'allegato 1 al presente regolamento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 3 – Promozione e garanzia delle attività assistenziali

3.1 Il DIGIRI coordina ed assicura le molteplici attività di competenza infettivologica in ambito metropolitano, privilegiando l'approccio multidisciplinare delle competenze professionali e l'utilizzo coordinato delle risorse disponibili in accordo con le direzioni di riferimento, secondo i criteri di efficacia, efficienza ed appropriatezza, nel rispetto degli ambiti di autonomia e competenza previsti per le singole professioni dalla normativa vigente. Questo aspetto è particolarmente rilevante nelle attività di consulenza specialistica, di coordinamento dei progetti di antimicrobial stewardship, nella collaborazione agli interventi di Infection Control, di gestione degli eventi epidemici, tutte accomunate dalla necessità ineludibile di coinvolgere e motivare adeguatamente il personale dirigente ed afferente al comparto delle aziende coinvolte.

3.2 L'attività diagnostica ed assistenziale del DIGIRI è dunque fondata su più ambiti continuamente intersecantesi tra loro. Alle strutture di degenza si affiancano molteplici attività trasversali, consulenziali ed organizzative dedicate alla diagnostica microbiologica, alla farmacologia clinica ed alla sicurezza dei lavoratori, sempre gestite in un'ottica di totale condivisione ed integrazione clinica. Rilevanti sono anche le specifiche responsabilità delle professioni sanitarie soprattutto sui temi della prevenzione, dell'ottimizzazione della fase pre-analitica della diagnostica microbiologica e nella corretta applicazione dei principi di farmacologia clinica.

3.3 Il DIGIRI persegue le proprie finalità assistenziali ed operative in una logica di miglioramento continuo dei processi clinico-assistenziali attraverso:

- definizione e adozione di linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici condivisi;
- valutazione e verifica della qualità dell'assistenza fornita e delle prestazioni consulenziali ed organizzative erogate;
- adeguamento agli standard strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dalle procedure di autorizzazione e accreditamento istituzionale, con particolare riguardo alle modalità di comunicazione interna tra le differenti professionalità, alla definizione dei compiti e delle responsabilità delle diverse figure professionali, alle iniziative per garantire la riservatezza dei dati clinici e la sicurezza degli utenti e degli operatori.

- 3.4 L'area clinica è dunque suddivisa in settori di ricovero e cura (presso la UO di Malattie Infettive S. Orsola), in servizi di consultazione specialistica multifaceted attivi presso i principali ospedali dell'area metropolitana e di più coordinamenti di massima specializzazione costituiti in SSUO, quali quelli per la gestione delle infezioni osteoarticolari, del rischio infettivo in ambito trapiantologico, del rischio infettivo nel paziente ematologico, delle endocarditi infettive, tutti trasversali alle strutture ed alle Aziende coinvolte, all'interno dei quali operano gruppi di professionisti selezionati sulla base di stringenti criteri di clinical competence, supportati da coordinatori con comprovata competenza clinica e scientifica nel settore.
- 3.5 L'area dei laboratori è strutturata su un laboratorio di Microbiologia Clinica (UOC), su una piastra clinico ambulatoriale di Farmacologia Clinica (SSD), su un laboratorio di Controllo qualità in Good Manufacturing Practice (SSD) orientato alla diagnostica delle infezioni su biomateriali cui si associano le attività clinico-laboratoristiche ed organizzative della UOC Medicina del lavoro.
- 3.6 L'area organizzativa si fonda primariamente sulla UOC di *Antimicrobial Stewardship* a cui spetta il delicato quanto fondamentale ruolo di organizzare a livello di sistema la gestione coerente delle politiche di prescrizione della terapia antimicrobica, quanto mai fondamentale per contenere la diffusione delle resistenze batteriche e l'emergenza di nuove specie patogene. Ad essa si associano le attività della SSD per la gestione delle emergenze epidemiologiche, che accanto all'attività clinica predetta, svolge un ruolo fondamentale nella piramide organizzativa finalizzata al contenimento degli eventi epidemici e pandemici.
- 3.7 Il DIGIRI concorre alla realizzazione delle politiche aziendali ed interaziendali di governo clinico ed in particolare:
- realizza il governo clinico inerente la gestione olistica del rischio infettivo in comunità e nelle strutture assistenziali, finalizzato alla garanzia della qualità delle prestazioni e all'appropriata modalità di erogazione delle stesse, con la partecipazione di tutti i professionisti alle decisioni di carattere clinico, organizzativo, strategico e gestionale;
 - favorisce l'implementazione e la gestione di adeguate procedure di monitoraggio e valutazione della qualità assistenziale;
 - contribuisce alla progettazione e realizzazione di nuove attività e/o modelli di assistenza derivanti dalle emergenti problematiche cliniche e dalle innovazioni tecnologiche ed organizzative, garantendo altresì il mantenimento della qualità dell'assistenza in linea con adeguati standard professionali sostenibili, secondo i principi propri del governo clinico;
 - promuove e favorisce il collegamento con strutture, attività extra ospedaliere e attività sia intra che interdipartimentali al fine di assicurare la continuità assistenziale;
 - promuove e programma iniziative di educazione ed informazione sanitaria.

3.8 Il personale universitario in convenzione svolge attività assistenziale così come definito dalle norme nazionali e regionali, nonché dal protocollo di intesa regionale ed i connessi accordi attuativi locali.

Art. 4 – Promozione e garanzia delle attività didattico-formative

4.1 Il DIGIRI partecipa alle attività didattiche universitarie pertinenti alle aree Malattie Infettive, Microbiologia Clinica, Farmacologia Clinica e Medicina del Lavoro, per quanto di competenza e nel rispetto della programmazione e delle direttive degli Organi accademici preposti, in applicazione di specifici protocolli d'intesa locali e regionali, fatta salva l'autonomia di ogni singolo docente e dirigente.

4.2 Tutte le aziende afferenti al dipartimento sono da considerarsi possibili sedi formative per i medici in formazione specialistica, in accordo con i direttori delle scuole di specialità coinvolte.

4.3 Il personale afferente al DIGIRI può svolgere, nell'ambito della propria expertise, attività didattica, formativa e/o di tutorato in coerenza con quanto previsto dalle norme di riferimento nonché da specifici Protocolli e Accordi.

4.4 Il Direttore del Dipartimento e i Direttori/Responsabili delle strutture che lo compongono promuovono la formazione e l'aggiornamento continuo del personale afferente, anche attraverso l'individuazione di aree e tematiche specifiche ritenute di interesse per garantire standard qualitativi elevati in ogni fase del processo di assistenza. Predispongono altresì, sulla base dei dossier formativi e del piano annuale della formazione, eventi locali utili al conseguimento dei crediti formativi.

Art. 5 – Promozione e sviluppo della ricerca scientifica e traslazionale

5.1 Il DIGIRI promuove, coordina, sostiene e realizza attività di ricerca in conformità alle normative vigenti, con particolare riferimento agli accordi attuativi del protocollo di intesa Regione-Università approvato con DGR 1207/2016 tra le Aziende e gli IRCCS afferenti al Dipartimento stesso e l'Università di Bologna, alla normativa nazionale IRCCS (D.Lgs 288/2003), che identifica quali finalità proprie degli IRCCS la ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale, nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, alla normativa regionale (L.R. 29/2004), che individua la ricerca come una delle funzioni istituzionali di tutte le aziende sanitarie al pari della funzione assistenziale e di formazione.

5.2 Il personale dipendente degli IRCCS afferenti al Dipartimento svolge attività di ricerca come obbligo istituzionale nell'ambito delle linee di ricerca riconosciute.

5.3 Il DIGIRI facilita la partecipazione dei propri afferenti nelle componenti universitarie ed ospedaliere a protocolli di ricerca trasversali tra gli IRCCS afferenti, l'Università di Bologna, altri IRCCS esterni e le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere coinvolte, nel rispetto delle specifiche normative. Il DIGIRI promuove, inoltre, la realizzazione di progetti di ricerca a valenza nazionale ed internazionale, nonché lo svolgimento di attività di consulenza e di ricerca.

- 5.4 Nel caso in cui i progetti di ricerca avviati coinvolgano personale afferente a più aziende dovrà essere chiaramente regolamentata la modalità di partecipazione, la titolarità dei dati e l'utilizzo dei risultati ottenuti tenendo a riferimento la normativa vigente e predisponendo, ove necessario, specifici accordi di collaborazione.
- 5.5 Il personale dipendente dall'Università di Bologna svolge attività di ricerca nell'ambito del proprio Dipartimento Universitario di afferenza come obbligo istituzionale.
- 5.6 I risultati della ricerca ottenuti nell'ambito del Dipartimento potranno essere oggetto di pubblicazione da parte dei ricercatori delle parti che abbiano partecipato alla ricerca, secondo i criteri internazionali di *authorship*. Le parti si impegnano a promuovere l'applicazione delle buone prassi internazionali di *authorship*, ad es. il dovuto riconoscimento di tutti i soggetti coinvolti nelle attività di ricerca oggetto delle pubblicazioni, secondo le comuni prassi vigenti nella comunità scientifica; l'accordo in buona fede tra gli autori in merito all'ordine degli stessi secondo le normali prassi vigenti; il consenso di tutti gli autori alla pubblicazione in caso di risultati congiunti. L'assenso alla pubblicazione non sarà negato, se non per ragioni legate alla tutela della riservatezza dei dati personali.

Art. 6 – Incarichi

- 6.1 Gli incarichi previsti nel DIGIRI possono essere di natura professionale e/o gestionale.
- 6.2 Per incarichi di tipo gestionale si intendono incarichi di responsabilità di struttura complessa, struttura semplice dipartimentale, semplice di UO o programma (il cui incarico è equiparato ad incarico di struttura semplice o semplice dipartimentale).
- 6.3 Fermo restando quanto previsto dalla normativa in ordine agli incarichi affidati a personale universitario in convenzione, il Direttore del Dipartimento propone gli incarichi ed i relativi obiettivi alle Direzioni delle Aziende coinvolte.
- 6.4 Per incarichi di natura professionale si intendono incarichi professionali di alta specializzazione e di altissima professionalità, le cui modalità di conferimento saranno coerenti con i regolamenti dell'Azienda a cui i singoli professionisti appartengono.
- 6.5 Tutti gli incarichi di natura gestionale e professionale sono soggetti alle valutazioni e verifiche secondo le normative e i regolamenti vigenti.
- 6.6 L'attribuzione di incarichi di struttura e professionali del DIGIRI, diversi da quelli vigenti al momento della approvazione del presente regolamento, è demandata a successivo atto di ciascuna Azienda sottoscrittente, ferme restando le prerogative del Rettore dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, così come definite dal D. Lgs. 517/99 nonché dal protocollo regionale ed i connessi accordi attuativi locali.

6.7 Gli incarichi di natura interaziendale, siano essi gestionali o professionali sono assegnati previa condivisione da parte dei direttori generali delle aziende interessate. A questi possono concorrere tutti i professionisti afferenti al Dipartimento.

Art. 7 – Organi del DIGIRI

Sono organi del DIGIRI il Direttore di Dipartimento ed il Comitato di Dipartimento.

Art. 8 – Direttore di Dipartimento

8.1 Il Direttore di Dipartimento è un Responsabile di Struttura Complessa afferente a Dipartimento stesso e viene nominato dai Direttori Generali delle Aziende, d'intesa col Rettore dell'Università, con atto dell'Azienda capofila. Il Direttore viene scelto sulla base di requisiti di esperienza e capacità clinica e gestionale e sulla base del curriculum scientifico, formativo e professionale. La nomina è ristretta in una terna individuata dal Comitato di Dipartimento tra i propri componenti Direttori di Struttura complessa, che abbiano espresso la propria candidatura attraverso la presentazione di un progetto di attività e sviluppo coerente alla mission e alla vision declinate dalle Direzioni delle Aziende coinvolte, oltre che agli obiettivi di sviluppo dell'attività di didattica e ricerca. Per l'individuazione della terna ciascun componente del Comitato di Dipartimento può esprimere un'unica preferenza.

8.2 Della terna possono fare parte i dirigenti ospedalieri o universitari titolari di incarico di struttura complessa che non incorrano nelle incompatibilità stabilite dalla normativa vigente nonché in quelle di cui al successivo comma 8.4. Per il personale universitario, la carica di Direttore è incompatibile con quella di Rettore e Direttore di Dipartimento Universitario.

8.3 La durata dell'incarico è quinquennale ed è rinnovabile consecutivamente solo una volta. Chi ha ricoperto per due periodi consecutivi l'incarico di Direttore del DIGIRI non è, allo scadere del secondo incarico, immediatamente candidabile.

8.4 Non è candidabile all'incarico di Direttore del DIGIRI, il Direttore di struttura complessa che allo scadere dei termini per la presentazione del progetto abbia un orizzonte temporale di permanenza in servizio, prima del pensionamento, inferiore ai 3 anni.

8.5 Nell'arco del proprio mandato il Direttore del DIGIRI è tenuto a realizzare il progetto di attività e sviluppo di cui al comma 1, oggetto di valutazione ed eventuale integrazione da parte della Direzioni Generali delle Aziende coinvolte, ed è soggetto a verifiche periodiche, la prima delle quali trascorso un semestre dal suo insediamento.

8.6 Il Direttore del DIGIRI mantiene la titolarità della struttura complessa di cui è responsabile.

8.7 Il Direttore del DIGIRI presiede il Comitato di Dipartimento ed i gruppi di lavoro di dipartimento.

- 8.8 Il Direttore del DIGIRI partecipa al Collegio di Direzione dell'Azienda Capofila (IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna) ed è invitato permanente al Collegio di Direzione delle altre Aziende partecipanti al Dipartimento stesso in riferimento agli argomenti di interesse trattati.
- 8.9 Il Direttore è responsabile del raggiungimento degli obiettivi di mandato e, per gli ambiti di competenza del Dipartimento, di didattica e di ricerca assegnati. Concorre al raggiungimento degli obiettivi strategici interaziendali di cui ai Piani annuali e triennali della performance.
- 8.10 Il Direttore negozia il budget di Dipartimento con le Direzioni aziendali, per le attività assistenziali e per le attività didattiche e di ricerca. Per quanto attiene le attività di Ricerca, con specifico riferimento agli IRCCS coinvolti, il budget è negoziato con il Direttore Scientifico.
- 8.11 Il Direttore concerta il budget con i rispettivi Direttori delle strutture complesse, semplici, semplici dipartimentali, dei programmi dipartimentali e con le direzioni tecniche sulla base delle linee guida e gli indirizzi preventivamente indicati dalle Direzioni aziendali.
- 8.12 Il Direttore procede ad un monitoraggio quadrimestrale dei risultati, utilizzando le metodologie di valutazione previste dal sistema di valutazione in materia; eventuali interventi correttivi nei confronti di strutture e personale afferenti al DIGIRI dovranno tener conto dell'adeguatezza delle risorse a disposizione rispetto agli obiettivi prestazionali assegnati.
- 8.13 Il Direttore promuove le attività del Dipartimento, vigila sull'osservanza nell'ambito del Dipartimento di leggi, statuti e regolamenti e tiene rapporti con gli organi e organismi delle Aziende sanitarie e con le strutture universitarie interessate, per quanto di competenza.
- 8.14 Sulla base degli obiettivi, delle risorse negoziate e di quanto specificato al successivo articolo 14 e previo parere obbligatorio del Comitato di Dipartimento, il Direttore valuta l'allocazione delle risorse negoziate all'interno delle singole strutture complesse e semplici e dei programmi del DIGIRI, concordando con le stesse i piani e gli impegni di attività, secondo criteri espliciti di priorità basati sulla programmazione sanitaria, utilizzando indicatori di efficienza ed efficacia e pianificando coerentemente la loro utilizzazione.
- 8.15 Il Direttore predispose annualmente per le Direzioni Generali e Scientifiche degli IRCCS coinvolti, con la collaborazione del Comitato di Dipartimento e del board progettuale, una relazione sui risultati dell'attività assistenziale e, per gli ambiti di competenza del Dipartimento, sulle attività di didattica e di ricerca svolte al suo interno.
- 8.16 Il Direttore propone alle Direzioni aziendali, anche su iniziativa dei Direttori delle UU.OO. o dei responsabili di struttura semplice dipartimentale e programma dipartimentale, acquisito il parere del Comitato di Dipartimento, le modifiche dell'assetto organizzativo dipartimentale e degli incarichi professionali (alte specializzazioni, altissime professionalità) o gestionali (strutture semplici di UO).
- 8.17 Il Direttore è tenuto a convocare almeno una volta all'anno un incontro con tutto il personale afferente al Dipartimento (Riesame di Direzione) nel corso della quale presenta la relazione dell'attività

svolta nell'anno precedente, nonché i programmi e gli obiettivi per l'anno successivo e ne redige un verbale da diffondere in ambito dipartimentale.

8.18 Il Direttore, al fine di espletare in modo più efficace le proprie funzioni di direttore di dipartimento, può delegare talune funzioni di direttore di struttura complessa ad altro dirigente, individuato con le procedure di cui all'art. 22 comma 9 del CCNL dell'Area Sanità del triennio 2016- 2018.

Art. 9 – Vice Direttore di Dipartimento

9.1 Il Vice Direttore è nominato dal Direttore di Dipartimento, d'intesa con i Direttori Generali e il Rettore dell'Università, sulla base di requisiti di esperienza e capacità clinica, gestionale, scientifica e formativa. La durata della carica del Vice Direttore coincide con quella del Direttore.

9.2 La carica di Vice Direttore è attribuibile ad un Direttore di struttura complessa. Qualora il Direttore sia direttore di struttura complessa a necessaria direzione universitaria, il Vice Direttore è un direttore di struttura complessa di diversa tipologia o viceversa;

9.3 Il Vice Direttore sostituisce il Direttore in caso di assenza o impedimento e collabora con lo stesso per quanto espressamente previsto dal presente Regolamento.

Art. 10 – Comitato di Dipartimento

10.1 Il Comitato di Dipartimento è l'organo collegiale del DIGIRI, assicura la partecipazione degli operatori ai processi di programmazione delle attività e alla definizione dell'assetto organizzativo e gestionale del Dipartimento.

10.2 È presieduto e convocato dal Direttore del Dipartimento che ne stabilisce l'ordine del giorno ed è composto da:

a. Membri di diritto:

- direttori delle strutture complesse, ivi compresi i responsabili facenti funzione;
- responsabili di struttura semplice dipartimentale, semplice e di programma;
- coordinatori infermieristici e tecnici delle professioni sanitarie (gestionali e professionali) di ogni U.O./Servizio afferente al Dipartimento;
- professori di prima fascia con integrazione assistenziale;
- il Direttore del Dipartimento Universitario a cui afferisce il maggior numero dei professori e ricercatori del DAI DIGIRI.

b. Membri elettivi:

- tre rappresentanti eletti tra i professionisti dipendenti delle aziende facenti parte del DIGIRI, per l'area professionale tecnico-sanitaria;
- un rappresentante eletto dai medici in formazione specialistica delle Scuole di Specializzazione, individuato da UNIBO.

- 10.3 Per le attività di coordinamento amministrativo del Comitato di Dipartimento il Direttore di Dipartimento si avvale di una Segreteria.
- 10.4 Si prevede inoltre, quale invitato permanente, un referente designato dalla direzione aziendale dell'Ausl di Imola e dell'IRCCS IOR che possa rappresentare le istanze specifiche dell'Azienda.
- 10.5 Il Comitato di Dipartimento coadiuva il Direttore di Dipartimento nelle sue funzioni ed in particolare:
- definisce le linee generali di attività del Dipartimento, tenendo conto sia degli indirizzi di mandato delle Direzioni generali che della programmazione sanitaria, anche pluriennale, sia delle funzioni e delle finalità proprie del DIGIRI;
 - approva la relazione consuntiva annuale del Direttore;
 - effettua e approva la valutazione del fabbisogno di risorse delle strutture del DIGIRI;
 - approva il piano annuale sull'allocazione di risorse delle strutture del DIGIRI anche per la realizzazione delle attività formative e di ricerca compatibilmente con quanto previsto dai contratti vigenti.
 - esprime parere consultivo sulle modifiche degli assetti organizzativi e degli incarichi di natura professionale.
- 10.6 Il Comitato di Dipartimento, inoltre formula proposte ed esprime pareri in ordine a:
- ottimizzazione della gestione del personale;
 - ottimizzazione della gestione delle risorse tecnologiche, materiali e strutturali;
 - sperimentazione e adozione di modalità organizzative innovative volte al miglioramento dell'efficienza ed all'integrazione delle attività delle strutture e delle funzioni di pertinenza del Dipartimento stesso;
 - coordinamento e sviluppo delle attività clinico – sanitarie;
 - miglioramento della qualità delle relazioni con gli attori coinvolti nel processo di diagnosi e cura, promuovendo in particolare modelli multiprofessionali e multidisciplinari che contribuiscano ad incentivare l'integrazione tra i professionisti;
 - coordinamento delle attività extra o intra-ospedaliere connesse alle funzioni del Dipartimento stesso;
 - valutazione e verifica della qualità dell'attività svolta e dello standard di servizio definito;
 - eventuali convenzioni e collaborazioni con enti pubblici e privati.
- 10.7 Il Comitato di Dipartimento esprime valutazioni, nel rispetto delle norme di settore specifiche degli ambiti IRCCS, in ordine a tematiche di ricerca sanitaria e finalizzata.
- 10.8 Le riunioni del Comitato di Dipartimento, convocate dal Direttore di Dipartimento almeno tre volte all'anno, sono valide in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aventi diritto, dedotti gli assenti giustificati. In seconda convocazione, le sedute sono valide qualsiasi sia il numero dei

componenti presenti. Le decisioni sono validamente assunte con il voto favorevole della metà più uno dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Direttore del DIGIRI, o in sua assenza del Vice Direttore.

10.9 Di ogni riunione è redatto un verbale, che viene trasmesso ai componenti del Comitato ed ai Direttori Generali delle aziende coinvolte.

Art. 11 – Referente dipartimentale della didattica, della formazione continua post laurea e della ricerca

11.1 Al fine di promuovere e valorizzare le attività di didattica e ricerca in maniera coerente alla normativa vigente ed omogenea all'interno del Dipartimento il Direttore del Dipartimento, sentito il Comitato di Dipartimento, individua il "Referente dipartimentale della didattica, formazione post laurea e della ricerca". L'individuazione viene disposta con specifica nota del Direttore del Dipartimento, il quale dispone altresì della facoltà di motivata revoca.

11.2 Il Referente dipartimentale della didattica, formazione post laurea e della ricerca supporta il Direttore del Dipartimento nella programmazione dell'attività direttamente assistenziale e collegata alla stessa, della funzione di didattica e della ricerca sperimentale, affinché l'equilibrio tra le tre attività sia funzionale al perseguimento degli obiettivi negoziati e coerente con le Linee di Ricerca degli IRCCS.

11.3 Le attività di Formazione continua post laurea all'interno del Dipartimento sono da considerarsi essenziali per il suo sviluppo, soprattutto in considerazione del suo carattere innovativo. Il Dipartimento può, infatti, rappresentare un contesto privilegiato dove approfondire lo studio dei fattori professionali, organizzativi e di sistema che condizionano l'efficacia e l'efficienza dei servizi sanitari e l'impatto sulla qualità di innovazioni cliniche od organizzativo-gestionali. Per tali motivi, si propone di strutturare un board permanente sui temi della Formazione, che faccia sempre riferimento al Referente, essendo tali attività strettamente embricate tra loro.

In particolare, i principali obiettivi di questo board sono:

- Identificare le esigenze formative del Dipartimento e allinearle alle proposte formative aziendali ed extra-aziendali nella costruzione del Piano Formativo Aziendale;
- Rendicontare le attività formative svolte;
- Promuovere e/o favorire la partecipazione a eventi formativi nazionali ed internazionali coerenti con le competenze espresse dai professionisti del Dipartimento;
- Promuovere la cultura dell'integrazione attraverso eventi formativi nei quali condividere le attività del Dipartimento per favorire la collaborazione con interlocutori aziendali ed extra-aziendali.

Art. 12 – Referente Dipartimentale per la qualità e sicurezza delle cure

Si ritiene necessario instaurare la figura del “Referente dipartimentale per la qualità e sicurezza delle cure”, che operi in stretta collaborazione con le Unità operative che nelle aziende coinvolte sono deputate alla gestione della qualità e sicurezza delle cure e con i referenti individuati nelle singole UOC, a cui assegnare i seguenti specifici obiettivi in conformità con la normativa vigente:

- Implementare la stesura di Percorsi Diagnostico Terapeutici integrati per specifici ambito e patologie, finalizzati a costituire un riferimento operativo per ogni professionista coinvolto in processi assistenziali;
- Coordinare le attività inerenti ad ogni operazione di accreditamento istituzionale;
- Verificare l’incidenza e l’entità di incident reporting e coordinare le attività necessarie ad apportare interventi correttivi di tipo organizzativo e culturale.

Considerato che all’interno del DIGIRI operano sia strutture di ricovero e cura, sia strutture di laboratorio si ritiene razionale individuare due referenti della qualità, uno per le attività clinico-organizzative, uno per le attività di laboratorio

Art. 13 – Gruppi di lavoro di dipartimento

13.1 Il Direttore, informato il Comitato di Dipartimento, per specifici obiettivi finalizzati all’analisi di problematiche cliniche e/o gestionali, alla verifica e/o revisione della qualità delle prestazioni e/o per altri obiettivi di interesse dipartimentale, come lo sviluppo di progetti di integrazione, può costituire gruppi di lavoro dedicati composti da personale che opera all’interno del Dipartimento non necessariamente componente del Comitato di Dipartimento, con mission e durata coerente con gli obiettivi che ne hanno motivato l’istituzione.

13.2 Nello sviluppo delle progettualità, di cui al comma 1, i gruppi di lavoro risponderanno del proprio operato direttamente al Direttore di Dipartimento.

Art. 14 – Gestione per budget

14.1 Il DIGIRI adotta la metodologia di gestione per budget. Il Direttore ha la responsabilità di tale gestione.

14.2 Il documento di budget costituisce il piano di attività per la gestione complessiva del DIGIRI ed è articolato e redatto sulla base delle procedure previste dal livello regionale. Il documento di budget viene trasmesso anche al Magnifico Rettore.

14.3 La programmazione dell’impiego di risorse e attività nel DIGIRI trova riferimento, in modo distinto, nel budget complessivo del DIGIRI e nel budget di ciascuna struttura.

14.4 Il processo di budget si articola come segue:

- il Direttore, sulla base delle linee generali di indirizzo e degli obiettivi individuati dalla Direzione Aziendale, individua piani, programmi e progetti per l'attività oggetto di contrattazione, prevedendo anche le risorse necessarie;
- al fine di realizzare quanto previsto alla lettera a), il Direttore raccoglie ed elabora le proposte delle strutture in un documento di budget complessivo, sentito anche il Direttore del Dipartimento universitario prevalente;
- il budget complessivo, elaborato come previsto alle lettere a) e b), è negoziato dal Direttore del DIGIRI, in un'unica seduta, con le Direzioni delle Aziende che ne fanno parte;
- il Direttore, sentito il Comitato di Dipartimento, cura l'assegnazione delle risorse negoziate alle singole strutture, concordando con le stesse i piani e gli impegni di attività, al fine di raggiungere gli obiettivi prioritari di Dipartimento, definiti con le Direzioni Aziendali.

14.5 Il Direttore di Dipartimento verifica periodicamente la congruità del budget negoziato. Dell'esito di tali verifiche, qualora si riscontrino elementi di disallineamento/critici, vengono informate le Direzioni Generali delle Aziende.

Art. 15 – Disposizioni finali

Il presente regolamento viene recepito da ogni singola Azienda, mediante atti formali di integrazione dei regolamenti organizzativi aziendali e/o atti aziendali.